VIMERCATE

PIROMANI ALL'OPERA

BRUCIATI I BLOCCHI DALLA PARTE DI ARCORE E DA QUELLA DI ORENO

IL SINDACO

PRESENTATA DENUNCIA CONTRO IGNOTI AI CARABINIERI

Strada della Santa, notte di fuoco

Bruciate le barriere che impediscono l'accesso alle automobili

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

UN INCENDIO che si può interpretare, a seconda dei punti di vista, come un messaggio minaccioso o un gesto estremo di dissenso. Fatto è che le fiamme hanno distrutto l'altra notte le barriere di plastica che delimitano il cantiere aperto 20 giorni fa sulla strada comunale della Santa, chiusa alle auto per essere trasformata in una pista ciclabile. Un provvedimento con il quale la giunta targata M5Stelle si è tirata addosso la rabbia degli abitanti della cascina del Bruno. Decine di famiglie che ora, per andare al lavoro o portare i figli a scuola, impiegano anche 20 minuti in più di prima. Il sindaco, Francesco Sartini, ieri ha presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri «azioni del genere sono di estrema gravità - dice -. Non è un atto vandalico qualsiasi, ma un atto intenzionale con un obiettivo ben preciso. Peccato,



FRANCESCO SARTINI

Azioni del genere sono di estrema gravità Non è un atto vandalico qualsiasi ma un atto intenzionale

perché il consiglio comunale aperto si è svolto in un clima di grande civiltà pur nella differenza delle posizioni. Qui invece siamo ben oltre le legittime proteste».

SARTINI si riferisce all'assemblea cittadina convocata, su richiesta del centrosinistra, per discutere di un provvedimento che ha messo sottosopra la vita degli abitanti di un'intera frazione, divisa tra Arcore e Vimercate. La maggioranza grillina, tra le proteste, ha però confermato la chiusura della strada, lunga appena 1,7 chilometri, ma utilissima a dire degli abitanti del borgo. È stata respin-ta la proposta del centrosinistra



LA PROTESTA La chiusura della strada della Santa al traffico è una decisione contestata sopratutto dagli abitanti di cascina del Bruno che ora impiegano anche 20 minuti per portare i figli a scuola o andare a lavorare Un tragitto che prima richiedeva pochi minuti



di fermare tutto e costruire la pista ciclabile a lato della carreggiata, lasciando dunque passare le auto. I piromani hanno bruciato entrambe le barriere, dalla parte di Arcore e da quella di Oreno, a Vimercate. Di «grave atto intimida-torio» parla il M5S che ha invita-

to l'opposizione «a unirsi a noi nella condanna di un gesto volto evidentemente a voler incanalare un civile dibattito politico su bina-ri inaccettabili. Confidiamo che le forze dell'ordine possano individuare al più presto i colpevoli». Mariasole Mascia, capogruppo

del Pd, in prima fila nel sostenere gli abitanti della cascina, rispon-de: «Certo che condanniamo il gesto di violenza: in quanto tale, è sempre e comunque inaccettabile. Dopodiché, temo che il sindaco e questa amministrazione stiano drammaticamente facendo i conti con la loro arroganza».

E AGGIUNGE: «è tempo che facciano un passo indietro. Si fermino, se non sono capaci di ascoltare con umiltà e di confrontarsi con le persone. Perché la prepotenza di questa amministrazione sta portando via alla nostra comunità serenità, rispetto e collaborazione». Sulla stessa linea Cristina Biella, la leader di Forza Italia: «Disapproviamo il gesto illecito non in quanto sollecitati dal sindaco, ma in quanto convinti che le legittime ragioni - sempre che un qualche remoto collegamento, ad oggi non provato, vi sia con la questione della chiusura della



MARIASOLE MASCIA

Condanniamo l'atto ma temo che sindaco e amministrazione stiano facendo i conti con la loro arroganza

strada della Santa - vadano espresse attraverso forme di protesta civile e nel rispetto della legalità». Non fa sconti al sindaco neppure Alessandro Cagliani, capogruppo di Noi per Vimercate: «Gli atti di vandalismo non fanno parte della tradizione politica che cerco di rappresentare. Anche perché nocciono alle battaglie giuste, anche sacrosante, di chi compie il gesto. E recano danno alla comunità. La tensione non va mai alimentata». Poi si rivolge ai cittadini di Cascina del Bruno «voglio dire loro qualora avessero qualche collegamento con la vicenda che le istituzioni, benché indegnamente rappresentate, vanno rispettate a prescindere».

SEREGNO

Il Comune cerca volontari civici

IL COMUNE CERCA volontari attivi, gente disposta a impegnarsi in modo totalmente gratuito per contribuire alla crescita della collettività e al miglioramento delle qualità della vita. In questi giorni, infatti, è stato pubblicato il bando per la ricerca di "Volontari civici"», ai quali verrà chiesto di svolgere compiti in modo occasione integrando i servizi garantiti dalla municipalità.

QUATTRO le aree individuate per coloro che sono disposti a impegnarsi in questo ruolo. Si può scegliere tra l'ambito culturale, sportivo e ricreativo (aiuto nella gestione di sale pubbliche, orientamento del pubblico in occasione di eventi culturali o sociali); civile e patrimoniale (lavori di manutenzione, cura del verde, interventi di decoro urbano); istituzionale, gestionale, sicurezza (prevenzione dei vandalismi, monitoraggio del territorio e delle aree verdi, aiuto agli alunni nell'attraversamento stradale); sociale ed educativa (supporto nelle attività dedicate in particolare agli anziani, ai disabili e ai minori).

Tutte le persone interessate devono scrivere una lettera, indicando l'ambito di preferenza, da consegnare entro venerdì 21 giugno all'ufficio Protocollo del Comune.